



Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

Regione: Veneto

Sede: Piazzale Stefani, 1 Verona

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 14/08/2024

In data 14/08/2024 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANDREA MARTIN

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE ZENARI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LORIS SCOGNAMIGLIO

Presente online

Partecipa alla riunione la dott.ssa Susanna Mancini per la Segreteria del Collegio Sindacale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Invio moduli PISA relativi verifiche effettuate durante la seduta del giorno 01/08/2024 (cfr verbale 3/2024).

Per mero errore materiale, il verbale 3, relativo alla seduta del giorno 01/08/2024, non riporta i moduli PISA allegati. Tali moduli, che vengono inviati con il presente verbale, sono:

- Relazione al Bilancio Consuntivo 2023;
- Verifica di cassa Tesoreria al 31/03;
- Verifica debiti commerciali al 31/03;
- Verifica cassa economale BT;
- Verifica Farmacia BT.

Il modulo relativo alla verifica di cassa Tesoreria al 30/06 è stato inviato con il verbale 3/2024.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 9:10

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Nulla da osservare.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 01/08/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Andrea Martin - Presidente

Dott. Loris Scognamiglio - Componente

Dott. Michele Zenari - Componente (Presente on line)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 449

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/07/2024

con nota prot. n. 38950 del 09/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 59.726.486,29 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 26.512.502,52, pari al 30,74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 368.779.050,53	€ 360.394.380,03	€ -8.384.670,50
Attivo circolante	€ 233.693.312,02	€ 223.368.551,04	€ -10.324.760,98
Ratei e risconti	€ 1.150,68	€ 101.169,81	€ 100.019,13
Totale attivo	€ 602.473.513,23	€ 583.864.100,88	€ -18.609.412,35
Patrimonio netto	€ 342.680.109,36	€ 359.042.192,98	€ 16.362.083,62
Fondi	€ 88.935.949,55	€ 85.693.498,35	€ -3.242.451,20
T.F.R.	€ 334.184,81	€ 369.597,10	€ 35.412,29
Debiti	€ 168.890.594,92	€ 135.710.427,90	€ -33.180.167,02
Ratei e risconti	€ 1.632.674,59	€ 3.048.384,55	€ 1.415.709,96
Totale passivo	€ 602.473.513,23	€ 583.864.100,88	€ -18.609.412,35
Conti d'ordine	€ 60.727.529,46	€ 53.729.565,06	€ -6.997.964,40

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 668.956.991,17	€ 705.019.793,26	€ 36.062.802,09
Costo della produzione	€ 732.514.971,17	€ 741.660.878,98	€ 9.145.907,81
Differenza	€ -63.557.980,00	€ -36.641.085,72	€ 26.916.894,28
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -422.085,69	€ -422.085,69
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 64.446,90	€ 0,00	€ -64.446,90
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.897.181,00	€ -2.377.006,71	€ 520.174,29
Risultato prima delle imposte +/-	€ -66.390.714,10	€ -39.440.178,12	€ 26.950.535,98
Imposte dell'esercizio	€ 19.848.274,71	€ 20.286.308,17	€ 438.033,46
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -86.238.988,81	€ -59.726.486,29	€ 26.512.502,52



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 635.295.608,52	€ 705.019.793,26	€ 69.724.184,74
Costo della produzione	€ 746.411.339,35	€ 741.660.878,98	€ -4.750.460,37
Differenza	€ -111.115.730,83	€ -36.641.085,72	€ 74.474.645,11
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -50.000,00	€ -422.085,69	€ -372.085,69
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 212.429,34	€ -2.377.006,71	€ -2.589.436,05
Risultato prima delle imposte +/-	€ -110.953.301,49	€ -39.440.178,12	€ 71.513.123,37
Imposte dell'esercizio	€ 21.295.314,66	€ 20.286.308,17	€ -1.009.006,49
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -132.248.616,15	€ -59.726.486,29	€ 72.522.129,86

Patrimonio netto	€ 359.042.192,98
Fondo di dotazione	€ 425.186,26
Finanziamenti per investimenti	€ 394.102.475,69
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 19.548.753,08
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.692.264,24
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -59.726.486,29

La perdita di € 59.726.486,29

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

di essersi insediato in data 10/07/2024, concludendo la vacatio dell'Organo di controllo, atteso che il precedente Collegio aveva cessato la propria attività in data 03/03/2024.

Pertanto, le verifiche nel corso dell'esercizio 2023 sono state eseguite dal Collegio precedente e nella presente relazione il Collegio ne prende atto.

Dall'esame dei verbali del precedente Organo di Controllo, il Collegio ha riscontrato una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, esaminata la nota regionale prot. n. 6205 dell'8 marzo 2024 ad oggetto "Direttive per la redazione del Bilancio di esercizio 2023" ed avendone verificato l'applicazione e il rispetto, rileva che la Relazione sulla Gestione è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e quindi del Codice Civile e dei principi contabili nazionali (OIC).

L'Azienda ha adottato il Bilancio consuntivo con deliberazione n. 449 del 30/04/2024 ad oggetto "Approvazione Bilancio d'esercizio 2023", ha quindi effettuato una modifica con la deliberazione n. 615 del 15/06/2024 ad oggetto "Modifica deliberazione n. 449 del 30/04/2024" recependo le richieste di Azienda Zero relative al modello LA, e ha richiesto la copertura della perdita con la deliberazione n. 470 del 03/05/2024 ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2023 – Proposta per la copertura della perdita".

Con DGRV 1702 del 13/12/2022, la Giunta regionale ha assegnato ai Direttori Generali gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi per le aziende sanitarie venete per l'anno 2023, mentre con decreto 76 del 31/05/2023, successivamente modificato con Decreto n. 137 del 05.10.2023 e da ultimo con Decreto n. 58 del 10/04/2024, ha determinato il limite di costo per il personale dipendente.

Con Decreto n. 181 del 29/12/2022 – successivamente modificato con Decreto n. 23 del 21.07.2023 – il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha fissato i limiti di costo per tutti i beni sanitari per l'anno 2023.





Nei documenti di programmazione aziendali, il Piano della Performance 2022-2024 approvato con deliberazione n. 185 del 24.02.2022 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 deliberato con provvedimento n. 77 del 31.01.2023, AOUI ha declinato le attività e le azioni di governo da intraprendere per realizzare gli obiettivi di azienda che è stata individuata, nell'ambito della più vasta programmazione regionale, quale centro hub.

Nella Relazione sulla Gestione in esame viene rappresentato il fatto che l'esercizio è stato caratterizzato dall'avvio, a far data dal 23/06/2023, del nuovo applicativo Trackcare SIO (Sistema Informativo Ospedaliero), progetto che prevedeva la realizzazione di un unico Sistema Informativo Ospedaliero, ovvero di un insieme di applicativi per la gestione delle attività cliniche, sanitarie e amministrative utilizzati dalle strutture ospedaliere, in sostituzione dei sistemi informativi in uso. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, il passaggio al nuovo applicativo ha comportato alcune difficoltà nella registrazione dei dati sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, per le quali AOUI sta tutt'ora lavorando con gruppi di lavoro specializzati, al fine della corretta rilevazione dei dati di attività.

Il dato di attività specialistica, in particolare, sarebbe sottostimato; in conseguenza di ciò, nel prossimo esercizio potrebbero emergere delle sopravvenienze attive legate ad attività non rilevate nell'esercizio 2023.

In merito all'attività, risultano in crescita l'attività di Day Hospital, così come la percentuale di pazienti provenienti da altre Regioni.

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, il nuovo applicativo ha comportato un allungamento dei tempi necessari per svolgere le operazioni di sportello o retrosportello e rallentato l'attività di recupero ticket alle casse, che si specifica riprenderà a regime nel 2024.

Nel mese di ottobre, inoltre, la Direzione riferisce che l'Azienda ha dovuto fronteggiare un attacco hacker.

Sul fronte degli investimenti (cfr Relazione sulla gestione pag. 23), viene evidenziato, rispetto al 2022, un minore importo capitalizzato (18,7 mln nel 2022 versus 17,1 mln del 2023); si rileva che Regione Veneto ha assegnato quale contributo in c/ capitale per l'anno 2023 € 8.840.000 destinati al mantenimento del patrimonio esistente. Si segnalano tuttavia gli importanti investimenti, soprattutto in Grandi Apparecchiature, consentiti dalle assegnazioni PNRR e completati in parte nel corso dell'esercizio in esame.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione, i valori della produzione per l'esercizio 2023, confrontati con l'esercizio 2022, evidenziano un incremento complessivo di euro 36,062 ml pari al +5,39%, mentre i costi di produzione evidenziano un incremento contenuto e pari ad euro 9,145 ml (+1,25%). Tale incremento - come si legge nella Relazione sulla Gestione - è ottenuto stante gli effetti dell'inflazione, che ha avuto negli ultimi anni un importante effetto sulle dinamiche dei prezzi.

Sul versante del rispetto dei tetti di costosità fissati dalla Regione con i provvedimenti più sopra citati, si evidenzia che è stata rispettata la soglia fissata per il costo della farmaceutica, mentre non è stato rispettato il tetto fissato sui dispositivi medici; tale tetto di costosità, come risulta dalla relazione del Direttore Generale, è ancora sottostimato rispetto al trend di produzione.

Per quanto riguarda il tetto di spesa del personale, questo risulta rispettato.

Nella sezione 5.1.4. Grado di raggiungimento dei risultati economico - finanziari (pag. 46) viene commentato il grado di raggiungimento di alcuni obiettivi assegnati al Direttore Generale con DGRV 1702 del 30/12/2022. In particolare:

- E.S.1.1. Rispetto della programmazione regionale sui costi area Farmaci e Dispositivi
- E.S.1.2. Rispetto dei vincoli di costo del personale
- E.S.1.3. Perseguimento dell'efficienza finanziaria

Con riferimento alla prima voce, se il target si scompone nelle sue componenti "B.1.A.1. Prodotti farmaceutici ed emoderivati" e "Farmaci innovativi", l'obiettivo è raggiunto pur in presenza di una maggiore costosità sui farmaci innovativi rispetto a tutti gli altri acquisti di farmaci.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi fissati sugli acquisti di dispositivi medici, come già osservato più sopra il tetto non risulta rispettato; il Direttore Generale rappresenta che l'inadeguatezza del tetto di spesa rispetto ai volumi di attività chirurgica posti in essere dall'Azienda è stata più volte segnalata nelle precedenti relazioni. Per quanto riguarda gli obiettivi di efficienza finanziaria, e nello specifico E.6.1. Azzeramento debito scaduto ed E.6.2. Mantenimento dei tempi di pagamento, gli obiettivi sono raggiunti come evidenziato anche nella sezione dedicata all'"Attestazione ex art. 41, comma 1, del DL 66/2014", parte integrante del Bilancio d'esercizio (All. 1).

Tutta la documentazione esaminata nel prosieguo è agli atti del Collegio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio

deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

l'assenza di spese capitalizzate, costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

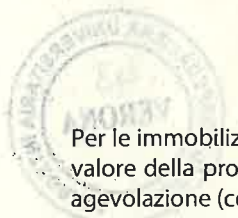
Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Al riguardo, il Collegio richiama, inoltre, il DM 17/09/2012 e successivi, con i quali è stata approvata la casistica applicativa (cioè l'insieme delle istruzioni pratiche per la contabilizzazione delle varie operazioni gestionali). Il Collegio ha verificato l'affidabilità delle procedure.



Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In questa voce è rilevato il valore della partecipazione nella controllata s.r.l. Centro Ricerche Cliniche di Verona. La valorizzazione di tale partecipazione, pari ad euro 249.211,65, è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, andando ad applicare la percentuale di proprietà dell'Ente (51,31%) al patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata al 31/12/2023, pari ad euro 485.698,00. Il maggior valore della partecipazione rispetto all'esercizio 2022 ha comportato la rivalutazione pari a euro 122.929,02 che, come spiegato nella Nota integrativa, non è stato possibile rilevare a conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, per la concomitanza delle scadenze di bilancio per l'Azienda e per la partecipata: il deposito del CE definitivo di AOUI, nel portale regionale, è avvenuto in data 29/03/2024, mentre il Consiglio di Amministrazione del C.R.C. si è riunito per l'approvazione del bilancio il 10/04/2024.

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha già provveduto a registrare una sopravvenienza attiva di pari importo a valere sul bilancio d'esercizio 2024.

Dalle tabelle di Nota Integrativa si rileva che sussistono crediti commerciali esigibili verso la partecipata per euro 603.353,08.

Il Collegio viene informato degli accordi in corso di definizione con la partecipata per addivenire alla predisposizione di un piano di rientro del credito pregresso, come peraltro già richiesto dal precedente Organo di Controllo.

Dal bilancio d'esercizio 2023 del CRC risulta un utile d'esercizio pari a euro 239.582,00.

Il Collegio Sindacale prende visione dei bilanci delle partecipate (all. 1 nota prot. 38950 del 09/07/2024) e dà atto che la voce in oggetto comprende anche le partecipazioni nel Consorzio Arsenàl IT (utile d'esercizio 2023: 75.751,00 euro), nella Fondazione italiana Malattie del Pancreas (FIMP) e nel Consorzio per la Ricerca Sanitaria-CORIS (utile d'esercizio 2023: 53.174,00 euro).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come si legge nella Relazione sulla Gestione, la voce più consistente di prodotti in rimanenza è costituita da prodotti farmaceutici e dispositivi medici che, rispetto all'esercizio precedente, hanno fatto registrare una contrazione pari rispettivamente a circa 700 mila euro e a circa 2 milioni di euro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante con adeguamento pari a euro 35.445,05 del fondo svalutazione crediti diversi e adeguamento pari a euro 194.910,90 del fondo svalutazione crediti v/privati, nel rispetto delle istruzioni contabili regionali che dispongono la svalutazione al 100% dei crediti con anzianità superiore ad un anno. Sempre nel rispetto di tali indicazioni il fondo è stato "gestito nel suo complesso" ossia calcolando l'accantonamento annuale per differenza rispetto agli utilizzi (senza registrare sopravvenienze attive o passive per singolo credito).

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero n. 6205 dell'8 marzo 2024, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI. Si fa presente che 8 delle 11 Aziende hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione, confermando le rispettive posizioni creditorie/debitore comunicate dall'AOUI (all. 2 nota prot. 38950 del 09/07/2024). Il Collegio ha proceduto alla verifica delle comunicazioni intercorse tra AOUI e le Aziende; con riferimento alle Aziende che non hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione (ASL 9 Scaligera, IOV e ASL 2 Marca Trevigiana), il Collegio suggerisce di verificare le appostazioni di credito e debito verso AOUI mediante verifica dei bilanci d'esercizio sui rispettivi portali aziendali.

Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alle specifiche tabelle di nota integrativa da pag. 135 a pag. 138.

Il Collegio dà atto di aver riscontrato il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione (art. 32 D. Lgs 118/2011) prendendo visione del prospetto di Stato Patrimoniale nel quale i crediti/debiti verso Regione sono univocamente determinati dalla Regione e da questa inseriti in celle non modificabili (all. 3 nota prot. 38950 del 09/07/2024). Il Collegio ha proceduto al puntuale riscontro delle singole appostazioni.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze



presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I risconti attivi si riferiscono a costi per incarichi professionali e personale borsista rinviati all'esercizio 2024 per correlazione con l'incasso del contributo che li finanzia; inoltre sono stati rilevati risconti per premi assicurativi, per costi di cancelleria e per altre spese generali. I risconti passivi si riferiscono a quote di introiti a fondo di reparto e per progetti non utilizzate nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la coerenza dei principi contabili rispetto al calcolo effettuato per operare l'accantonamento.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato calcolato dal software dedicato fornito dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di sviluppo della mappatura dei sinistri con responsabilità civile verso terzi in ambito sanitario ed ospedaliero, come da indicazioni regionali. Questo software utilizza i dati che via via vengono caricati da ogni singola azienda nel programma regionale GSRC SIMES che costituisce la "banca dati" dei sinistri.

Pertanto, nel rispetto dei principi contabili, il fondo accantonato negli esercizi pregressi è stato oggetto di aggiornamento in base ai presupposti e ai fatti sui quali era fondata la stima dell'accantonamento. Il fondo è stato inoltre aggiornato in funzione delle pratiche dell'anno (riservati divenuti liquidati e riservati con maggiori informazioni per la determinazione del livello di gravità e tipologia di errori) oltre all'inserimento delle nuove pratiche sorte nell'esercizio.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato utilizzato nel corso del 2023 per complessivi euro 5.802.762,01.

Relativamente ai sinistri sorti nell'esercizio 2023 l'accantonamento effettuato, come da risultanze del programma SIMES, è pari ad euro 8.974.035,41 (all. 4 nota prot. 38950 del 09/07/2024).

La revisione delle appostazioni degli anni precedenti effettuata dal Servizio Legale, ha comportato la ridefinizione degli importi di alcuni sinistri con conseguente riduzione del fondo pari a euro 14.468.057,78 (saldo tra revisioni delle riserve al rialzo per euro 7.306.374,55 e revisioni al ribasso per euro 21.774.432,33). Il Collegio ha proceduto alla verifica degli importi citati sopra.

Inoltre con riferimento alla nota di Azienda Zero prot. n. 9801 del 31/03/2022 ad oggetto "Copertura assicurativa Aziende Sanitarie - Compagnia assicurativa City Insurance S.A.. Aggiornamento stato sinistri e Fondo rischi", richiamata nelle istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio 2021 (prot. n. 11305/2022) si era provveduto a riclassificare i sinistri "City" dal fondo extra SIMES al fondo autoassicurazione; per effetto dell'aggiornamento comunicato dal Servizio Legale a valere sul bilancio 2023 la quota del fondo relativa ai sinistri "City" è pari a euro 131.303,05.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, al 31/12/2023 la capienza complessiva del fondo risulta pari ad euro 39.862.299,15. (si veda tabella di Nota Integrativa).

Il fondo accantonato per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES è stato utilizzato per intero, pari euro 1.464.599,19; pertanto si è reso necessario rilevare un onere straordinario per pagamenti oltre il fondo autoassicurazione pari a euro 934.500,00.

Il Collegio ha provveduto a verificare l'estrazione dal gestionale GSRC riscontrando la coincidenza tra questi valori e quelli appostati nel bilancio.

Con riguardo al fondo per contenzioso relativo al personale dipendente si è provveduto ad accantonare euro 66.203,42 come da indicazioni della U.O.C. Gestione Risorse Umane, in flessione rispetto all'esercizio precedente (168.843,87 euro). L'utilizzo del fondo è stato pari a 626,97 euro ed è stato ridotto di euro 375.195,72 per effetto della revisione delle appostazioni degli anni

precedenti. La consistenza del fondo al 31/12/2023 è pari a euro 1.191.419,13.

Con riguardo al fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016, l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto del Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 275 del 30/03/2023, ed è pari a euro 1.550.527,92, di cui euro 41.112,17 relativi a gare per opere edili ed impiantistiche e pertanto capitalizzati, come da indicazioni regionali (istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2022).

Al 31/12/2023 il fondo attivato nel 2018 ammonta complessivamente a euro 8.498.987,45 di cui 980.071,49 capitalizzati.

Si rileva che gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammontano ad euro 4.025.162,50 (di cui € 26.732,30 relativi all'accantonamento per convenzioni medici SUMAI) determinati dalla Direzione Risorse Umane del SSR dell'Area Sanità e Sociale, nelle more della sottoscrizione dei CCNL 2022-2024 e della piena applicazione del CCNL 2019-2021 della Dirigenza Area Sanità siglato il 23 gennaio 2024, per il personale dipendente della dirigenza medica e non medica; come precisato nella nota prot. n. 6205/2024 gli accantonamenti sono stati ricalcolati in base anche agli effettivi costi annui del CCNL 2019/2021. Il Collegio ha esaminato la corrispondenza tra l'accantonamento effettuato a titolo di rinnovo contrattuale (€ 4,025 mln) con quanto comunicato da Regione Veneto nella scheda Allegato D, cui si fa cenno nelle Istruzioni Contabili, pag. 16. Come riferito nella Relazione, l'Azienda ha prudentemente accantonato una somma, pari ad 1.500.000,00 di euro, per l'impatto anche sull'esercizio 2023 della richiesta di riequilibrio del piano economico finanziario (PEF) pervenuta dal Concessionario Project (a valere sul bilancio 2022 l'accantonamento è stato di quasi 5 milioni di euro per la richiesta di riequilibrio dei canoni per la ristorazione e per il lavanolo, e di oltre un milione di euro per la richiesta di riequilibrio del PEF, conseguente alla lamentata riduzione degli introiti delle aree commerciali).

A queste voci si aggiungono ulteriori accantonamenti per il Fondo Comitato Etico pari a euro 888.108,20, e per il cosiddetto Fondo Balduzzi (decreto n. 158/2012) pari a euro 586.912,42, entrambi appostati come da indicazioni regionali (cfr nota prot. n. 6205/2024).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di debito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero n. 6205 dell'8 marzo 2024, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI. Si fa presente che 8 delle 11 Aziende hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione, confermando le rispettive posizioni creditorie/debitorie comunicate dall'AOUI (all. 2 nota prot. 38950 del 09/07/2024). Il Collegio ha proceduto alla verifica delle comunicazioni intercorse tra AOUI e le Aziende. Così come per i crediti, il Collegio suggerisce di verificare le appostazioni di credito e debito verso AOUI mediante verifica dei bilanci d'esercizio sui rispettivi portali aziendali.

Il saldo dei debiti verso fornitori, al netto del debito v/altri finanziatori (che espone il debito verso Arena Sanità per il project financing pari a euro 7.661.927,14), è pari a euro 71.331.164,01 e risulta ridotto rispetto al 2022 (- € 4.076.796,28).

Il Collegio dà atto che la Relazione sulla gestione contiene l'attestazione dei tempi dei pagamenti resa ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (all. 5 prot. 38950 del 09/07/2024), con l'indicazione dell'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati nel corso dell'esercizio 2023 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, pari a € 8.759.455,75, nonché l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023, rispetto alla scadenza delle relative fatture, pari a -21,72. Si osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta in aumento rispetto al 2022 (-27,28) ma rientra negli obiettivi dati da Regione Veneto ai Direttori Generali per l'anno 2023, che prevedevano un I.T.P. ≤ 20 gg, e rispetta la normativa sui termini di pagamento nel settore sanitario (D. Lgs 231/2002).

L'ammontare del debito scaduto al 31/12/2024, come risulta da form inserita in nota Integrativa, è pari ad € 194.680,26, mentre l'incidenza del pagato oltre i termini si è attestata al 3%.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti risultano essere dettagliati in Nota Integrativa per classi ed anno di formazione da pag. 160 a pag. 163. Per quanto concerne i termini di pagamento dei debiti commerciali, il Collegio ha provveduto al loro monitoraggio, secondo quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per l'analisi sull'esposizione debitoria con riferimento ai debiti scaduti, si rimanda alla tabella di nota integrativa da pag. 273 a pag. 276. Lo stock del debito scaduto al 31/12/2023 è pari ad € 194.680,26 sul totale debiti pari ad € 71.331.164,01.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 53.729.565,06

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine si riferiscono all'impegno v/Concessionario (contratto di Project Financing), di cui € 22.534.668,66 per quote residue canone di disponibilità e € 31.194.896,40 per quote residue canone integrativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP su competenze stipendiali (pari a 18.161.828,79 euro) e accantonamento IRAP (pari a 1.815.184,38 euro) calcolato sui fondi contrattuali, sul fondo perequativo della libera professione e sui rinnovi contrattuali.

E' qui rappresentata anche l'IRES sull'attività istituzionale pari a euro 309.295,00, calcolata sulla rendita dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.276.148,18
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 216.626.052,22
Dirigenza	€ 90.235.149,60
Comparto	€ 126.390.902,62
Personale ruolo professionale	€ 940.037,55
Dirigenza	€ 682.825,02
Comparto	€ 257.212,53
Personale ruolo tecnico	€ 32.007.952,54
Dirigenza	€ 477.439,74
Comparto	€ 31.530.512,80
Personale ruolo amministrativo	€ 19.324.400,35
Dirigenza	€ 1.017.460,24
Comparto	€ 18.306.940,11
Totale generale	€ 268.898.442,66

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'AOUI ha diramato una prima circolare prot. n. 14146 del 24/03/2014 e una successiva prot. n. 38779 del 09/08/2017 per la fruizione delle ferie come da disposizioni contrattuali. Le ferie non sono state valorizzate come da istruzioni contabili formulate da Azienda Zero per la predisposizione del bilancio di esercizio 2023.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale al 31/12/2022: numero 5337

Personale al 31/12/2023: numero 5260

Il decremento di personale dipendente è stato conseguenza della decrescita del personale post Covid derivanti dalle ridotte necessità a posteriori dell'emergenza sanitaria e della necessità di rispettare il limite di spesa indicato dalla Regione Veneto per la spesa del personale.

Il Piano del Fabbisogno del Personale PTFP per gli anni 2024-2026 e l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni 2023, ai sensi del D.P.R. 81/2022 è stato approvato con deliberazione n. 102 del 31.01.2024 con l'adozione del PIAO, nel quale è confluito; (sezione 3: Organizzazione Capitale Umano – sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale).

Il numero del personale in servizio risulta ricompreso nella dotazione organica approvata con il Piano dei Fabbisogni. Non sono state effettuate procedure concorsuali interne.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel 2023 è proseguita l'esternalizzazione temporanea del servizio dei varchi sino al 28/02/2023, esercitando il recesso anticipato, e quella del front office delle casse del presidio di Borgo Trento che al 30/01/2023 è stata estesa anche alle casse del presidio di Borgo Roma.

Dal 01/07/2023 è stata esternalizzata la Centrale di Sterilizzazione.



- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risulta alcuna eccedenza di pagamento del lavoro straordinario oltre i limiti contrattuali.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati correttamente contabilizzati gli accantonamenti contrattuali in applicazione delle disposizioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Nulla da segnalare

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non applicabile

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Non applicabile



Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 409.618.199,00
---------	------------------

Come citato più sopra, con Decreto n. 181 del 29.12.2022 – successivamente modificato con Decreto n. 23 del 21.07.2023 – il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha fissato i limiti di costo per tutti i beni sanitari per l'anno 2023.

La spesa per prodotti farmaceutici resta ampiamente nei limiti fissati con il citato decreto.

Con riguardo invece al tetto sui dispositivi medici nella Relazione sulla gestione viene ribadito quanto già ampiamente argomentato in passato, ed ossia che l'Azienda, in condizioni di funzionamento ordinario, ha necessità di utilizzare un maggior quantitativo di dispositivi medici, in funzione della significativa potenzialità di erogazione di prestazioni chirurgiche rivolte sia a pazienti intra regionali che extra regionali; per questa ragione è attesa una revisione verso l'alto del suddetto tetto.

Il costo dei beni non sanitari è in flessione rispetto al 2022, che aveva risentito dell'acquisto massivo dei filtri installati ai rubinetti dei reparti per prevenire infezioni da Citrobacter e da Legionella.

La macrovoce dei servizi sanitari risulta complessivamente in diminuzione rispetto al precedente esercizio in quanto il costo per collaborazioni del primo semestre 2022 risentiva dell'effetto residuo degli incarichi conferiti per fronteggiare l'emergenza Covid. Gli acquisti di servizi non sanitari e manutenzioni fanno registrare nel consuntivo 2023, rispetto all'esercizio 2022, una contrazione di circa 6,5 milioni di euro imputabile ai risparmi della componente "energia" che aveva invece impattato negativamente sui costi dello scorso anno a causa dell'indicizzazione al prezzo del combustibile gas metano.

Sul costo per Godimento beni di terzi impatta l'attivazione dei noleggi legati alla sperimentazione robotica (Studio Compar-P), avviata nel 2023 con riguardo alla specialità di Urologia, con l'attivazione di 3 nuove piattaforme: Da Vinci, Versius e Hugo.

Dalla Relazione sulla gestione si evince che il significativo scostamento degli oneri diversi di gestione tra il 2023 e il 2022 è dovuto ai risarcimenti di competenza dell'AO - Gestione Liquidatoria per quasi 2,7 milioni di euro, di cui l'Azienda ha dovuto farsi carico nel 2022, in adempimento a quanto disposto dal p.8) della DGR 2690/2014. Per l'esercizio 2023 tali risarcimenti ammontano a 139.074,70 euro.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 30.631.174,49
Immateriali (A)	€ 540.170,34
Materiali (B)	€ 30.091.004,15

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono sterilizzati da apposite riserve di patrimonio netto che ammontano ad € 91.315.212,82 con riguardo ai finanziamenti statali, ad € 31.709.690,08 con riguardo a finanziamenti regionali in c/capitale, ad € 86.464.117,16 con riguardo ai finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio e ad € 19.548.753,08 con riguardo ai contributi in c/capitale da soggetti privati.

Sul totale del patrimonio dell'Azienda, non sono stati sterilizzati € 1.290.354,64 relativi ad investimenti effettuati negli esercizi 2010 e 2011, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -422.085,69
Proventi	€ 0,82
Oneri	€ 422.086,51

Eventuali annotazioni

Dalla Relazione sulla gestione si evince che il fondo, pari ad euro 50.087,50 accantonato ad hoc per la copertura degli interessi moratori è risultato insufficiente, tant'è che si è provveduto ad effettuare un accantonamento pari a € 100.000,00 al fine della



sua ricostituzione.



Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.377.006,71
Proventi	€ 3.735.557,78
Oneri	€ 6.112.564,49

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di Nota integrativa (all. 6 della nota prot. 38950 del 09/07/2024) relative ai proventi e oneri straordinari, verificandone l'effettivo carattere di straordinarietà.

Ricavi

L'Azienda chiude il conto economico 2023 con un valore della produzione pari ad € 705.019.793,26

Dalla Relazione sulla gestione si evince che le assegnazioni di contributi della Regione a destinazione indistinta e vincolata sono pari a 147,580 mln. di euro, di cui:

- 75,144 mln di euro a titolo di finanziamento a funzione e 8 mln per il pronto soccorso (DGRV n. 1592 del 19/13/2023 "Assegnazione agli enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei LEA per l'anno 2023"); il finanziamento a funzione comprende 10,636 mln di euro per il FRAT (Fondo Regionale Attività Trasfusionali), 6,298 mln di euro per il SUEM, 57 mln. di euro per le Attività assistenziali del personale universitario. A tal proposito, nella Relazione viene ricordato che con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 26/06/2018 è stato approvato il nuovo Protocollo d'intesa tra Regione Veneto e l'Università degli Studi di Verona che all'art. 2 stabilisce che "Regione e Università danno atto che l'attività assistenziale è indissolubilmente compenetrata con la didattica e la ricerca quali compiti istituzionali dell'Università e che essa viene erogata presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, che ha il ruolo di azienda di riferimento per la realizzazione della collaborazione istituzionale tra Servizio sanitario regionale e Università.";
- 44,779 mln di euro di finanziamenti indistinti che comprendono, tra gli altri, 6,154 mln di euro a titolo di assegnazione agli enti del SSR di risorse per la copertura "Poste R" (Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 96/2022), 13,315 mln per i maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche (articolo 1, comma 535 della legge n. 197 del 2022), 7,789 mln per la maggior spesa del personale con riguardo al piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020 e DGRV 782/2020 - Ristrutturazione della rete ospedaliera) e 12,575 mln per i rinnovi CCNL comparto e dirigenza;
- 4,973 mln di euro di cui 1,274 mln di euro per progetti specifici (tra i quali percorsi di laurea delle professioni sanitarie, centri di diabetologia dell'età adulta e pediatrica, progetto Hyppocrates) e 3,699 mln di euro per ulteriori assegnazioni (tra cui il contributo per l'implementazione delle prime misure PanFlu 2021-2023 e lo screening neonatale allargato);
- 14,685 mln di euro a destinazione vincolata a titolo di finanziamento farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici (conguaglio anno 2022 e finanziamento anno 2023).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il componente dott. Zenari ha effettuato in data 17/07/2023 una verifica individuale sulle scritture contabili (cfr verbale 2/2024), estraendo a campione costi per investimenti, costi per spesa corrente, ed effettuando analisi campionarie su voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta



tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Tale adempimento è stato assolto d'ufficio da Azienda Zero.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
	Oss:	Verbale 17/2023 del. 766/2023, 19/2023, del. 941/2023: Il Collegio chiede assicurazioni circa il rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Con riguardo alla richiesta di cui al verbale 17/2023, il Collegio riceve la risposta con nota prot. 125 del 02/01/2024 e ne prende atto (cfr verbale 3/2024). Con riguardo alla richiesta di cui al verbale n. 19/2023, la risposta, pervenuta con nota prot. 23074/2024, è tra la corrispondenza da esaminare da parte del Collegio Sindacale.
Personale	Altro	
	Oss:	Verbale 9/2023 del. 56/2023, verbale 17/2023 del. 736/2023: Il Collegio chiede di acquisire il parere sfavorevole richiamato nella deliberazione. Con riguardo alla richiesta di cui al verbale 9/2023, il Collegio riceve la risposta con nota prot. 33138/2023 e ne prende atto (cfr verbale 15/2023). Con riguardo alla richiesta di cui al verbale n. 17/2023, il Collegio riceve la risposta pervenuta con nota prot. 2110/2024 e ne prende atto (cfr verbale 3/2024).
Questioni contrattuali	Altro	
	Oss:	Verbale 12/2023 del. 389/390: Il Collegio chiede di ricevere una dettagliata relazione sulla situazione delle proroghe contrattuali, con specifico riferimento alle delibere in esame. Il Collegio riceve la risposta con nota prot. 45069/2023 e nel prenderne atto, suggerisce di preferire - in luogo dell'istituto della proroga - nuovi affidamenti diretti, sotto soglia, motivati (o, se oltre soglia, di scegliere la procedura negoziata). (cfr verbale 17/2023).

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.191.419,13
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	



i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

è stato accantonato adeguato fondo calcolato sulle posizioni di contenzioso e pre-contenzioso relative al personale dipendente. Tale fondo, ammontante all'inizio dell'esercizio ad euro 1.501.038,40 è stato utilizzato per euro 626,97 stornato per euro 375.195,72 ed è stato adeguato con un accantonamento di euro 66.203,42 calcolato sulla base del 100% del contenzioso e del 50% del pre-contenzioso. Al 31/12/2023 il fondo ammonta ad euro 1.191.419,13

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il parere favorevole è subordinato alla copertura della perdita da parte della Regione così come richiesto dal Direttore Generale con deliberazione 470 del 03/05/2024.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



VERIFICA DI CASSA

VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2024

In data 01/08/2024 alle ore 10:30 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Andrea Martin - Presidente

Dott. Loris Scognamiglio - Componente

Dott. Michele Zenari - Componente

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 31/03/2024, con le seguenti risultanze:

Verifica di cassa		Data		Importo	
1	Verifica di cassa	31/03/2024	10:30	100.000,00	100.000,00
2	Verifica di cassa	31/03/2024	10:30	100.000,00	100.000,00
3	Verifica di cassa	31/03/2024	10:30	100.000,00	100.000,00
4	Verifica di cassa	31/03/2024	10:30	100.000,00	100.000,00

**SITUAZIONE Azienda al**

31/03/2024

SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01

€ 40.370.040,82

REVERSALI EMESSE

dal 03/01/2024

al

31/03/2024

€ 174.001.380,27

MANDATI

dal 02/01/2024

al

31/03/2024

€ 206.058.827,37

SALDO AZIENDA

€ 8.312.593,72

SITUAZIONE istituto cassiere al

31/03/2024

FONDO DI CASSA AL 01.01

€ 40.370.040,82

RISCOSSIONI

€ 177.827.704,06

PAGAMENTI

€ 206.070.083,02

SALDO CASSIERE

al

31/03/2024

€ 12.127.661,86

SALDO AZIENDA

al

31/03/2024

€ 8.312.593,72

DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE

€ 3.815.068,14

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA RISCOUTERE

REVERSALI DA EMETTERE

€ 3.826.323,79

MANDATI DA PAGARE

€ 282,80

MANDATI DA EMETTERE

€ -11.538,45

TOTALE

€ 3.815.068,14

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	582	15/01/2024	Lavori - I^ SAL	€ 73.523,00	No
	2224	12/02/2024	Acquisto dispositivi medici	€ 7.085,00	No
	4407	15/03/2024	Acquisto dispositivi medici	€ 840,00	No
	5473	27/03/2024	Acquisto prodotti farmaceutici	€ 1.125,00	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	32	08/01/2024	Incasso studio clinico	€ 2.299,47	No

Verifica di cassa

Pagina 20



	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	380	07/02/2024	Certificati di cremazione	€ 56,20	No
	518	16/02/2024	Prestazioni sanitarie quarto trim 2023	€ 2,00	No
	1493	25/03/2024	Ricoverati paganti in proprio	€ 6.030,00	No

Note:

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n. 0306535

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	262.404,19	+
Saldo sottoconto infruttifero	17.488.367,1	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al	17.750.771,29	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T con il saldo dell'Istituto Tesoriere soprariportato per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (mod. 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia	17.750.771,29	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	5.816.759,15	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	193.649,72	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	12.127.661,86	=

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato
	Determina 20 del 08/01/2024	48.713.560,92	€ 0,00

Inoltre il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre

Verifica di cassa

Pagina 21



Periodo		Mese di competenza	GENNAIO	Mese di competenza	FEBBRAIO	Mese di competenza	MARZO
		Data versam.	16/feb/24	Data versam.	18/mar/24	Data versam.	16/apr/24
Natura versamenti	Codice	Importo		Importo		Importo	
ritenutelrpef	104E	€ 6.635,00				€ 37.216,76	
contributInps	P201	€ 3.619.471,47					
ritenutelrpef	100E			€ 3.954.194,53		€ 3.630.333,86	
contributInps	P212			€ 1.270,01			
IRAP	380E			€ 2.141.178,04			
contributInps	P511					€ 9.101,13	

CONTROLLO VERSAMENTI IVA ESERCIZIO EVENTUALE ATTIVITA' COMMERCIALE

Verifica versamenti IVA di periodo: 1° TRIMESTRE 2024

Mese di riferimento	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
GENNAIO		€ 3.280.815,10	€ 3.280.815,10	16/02/2024
FEBBRAIO		€ 3.942.615,10	€ 3.942.615,10	18/03/2024
MARZO		€ 6.039.283,45	€ 6.039.283,45	16/04/2024

Dette risultanze di credito o di debito trovano riscontro nelle liquidazioni IVA di periodo come risultanti dai registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (registro delle fatture emesse/corrispettivi e registro delle fatture acquisite)

Verifica versamenti Split Payment

Mese di riferimento	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
GENNAIO	€ 3.250.651,09	€ 3.250.651,09	16/feb/24
FEBBRAIO	€ 3.859.056,03	€ 3.859.056,03	18/mar/24
MARZO	€ 5.960.591,91	€ 5.960.591,91	16/apr/24

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

VERONA

[Handwritten signatures in blue ink]



VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Verifica di cassa Economale

In data 01/08/2024 alle ore 11:30 il Collegio Sindacale nelle persone di:

Dott. Andrea Martin - Presidente

provvede ad effettuare la verifica alla Cassa Economale della sede di Borgo Trento

presso Ufficio Cassa Economale di Via G. Mameli - Vr

È presente al momento della verifica il Sig. Lorenzo Mussati in qualità di referente cassa

Sono altresì presenti Sig.ra Patrizia Lago per la segreteria del Collegio Sindacale.

Tale "Cassa" provvede alle anticipazioni previste dal regolamento per le spese economali, ossia quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento dell'Ente che per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

Il Fondo Economale, costituito dall'importo di euro 7000, viene gestito nella misura complessiva annua (suddivisa sui vari conti/sottoconti) stabilita con provvedimento del 01/01/2007

Il fondo Economale è costituito dalle parti "Cassa Contanti" e "Conto Corrente Bancario".

Il Fondo Economale viene, per la parte di Banca, gestito sul conto corrente n.ro

intestato al fondo economale, presso la tesoreria della Banca

Il denaro contante accuratamente conservato in apposita cassaforte murata, dotata di combinazione elettronica.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, suddiviso in cassa contanti e conto corrente bancario, alla

data del emergono le seguenti risultanze :



Situazione del Fondo Economicale

Descrizione		Importo Euro
Dotazione iniziale Fondo Economicale anno 2024	+	€ 7.000,00
Reintegri anno 2024	+	€ 803,48
Spese effettuate (dal 01/01/ 2024 al 01/ago/2024	-	€ 1.464,43
Consistenza Fondo Economicale al 01/08/2024	=	€ 6.339,05

La consistenza della cassa economicale è così suddivisa:

-	Cassa contanti al 01/ago/24	Euro	6.339,05
-	Conto corrente bancario al	Euro	

Il contante in cassaforte risulta così composto:

Quantità	Valore unitario euro	Totale
	500,00	0
	200,00	0
	100,00	0
112	50,00	5.600
18	20,00	360
22	10,00	220
22	5,00	110
5	2,00	10
10	1,00	10
42	0,50	21
27	0,20	5,4
0	0,10	0
51	0,05	2,55
3	0,02	0,06
4	0,01	0,04
	Totale Cassa Contanti	6.339,05



Alla data del

il saldo del conto bancario n.ro

intestato al fondo economale dell'Ente presso la Tesoreria della Banca, risulta pari ad Euro

(come da stampa estratto conto).

Elenco delle spese sostenute dall'01/01/ 2024

al 01/ago/2024

, distinte per conti di spesa:

	Conto/ Sottoconto	Tipologia di spesa	Limite Importo Annuo	Spesa dal 01.01. 2024	Disponibilità Residua
			Euro 7.000	al 01/ago/2024	
	S06A0010	TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 196,90	€ 196,90	
	S06A10901	SPESE GENERALI	€ 472,58	€ 472,58	
	S01A05251	MATERIALE PER MANUTENZ. E RIPARAZ.	€ 455,28	€ 455,28	
	S01A0520	SUPPORTI INFORMATICI E CANCELLERIA	€ 207,67	€ 207,67	
	S06A0005	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	€ 132,00	€ 132,00	
	Totale		€ 1.464,43	€ 1.464,43	

A campione, sono stati verificati i documenti giustificativi di spesa relativi ai seguenti movimenti:

- n.	38	del	02/07/2024	Euro	18,29	relativo a	ACQ. ALIMENTATORE PC RIF. H7 55527 DE
------	----	-----	------------	------	-------	------------	---------------------------------------

Il Fondo economale è costituito esclusivamente dalla parte "cassa Contanti"; non esiste in A.O.U.I. di Verona un conto corrente presso la Tesoreria del Banco BPM, intestato al Fondo economale.

Il regolamento aziendale non prevede alcun limite annuo per conto, l'importo disponibile viene usato indistintamente per le spese necessarie e successivamente ripristinato.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



VERIFICA FARMACIA

In data 01/08/2024 alle ore 12:30 i Sindaci/ il Collegio Sindacale:
Dott. Andrea Martin - Presidente

accedono alla farmacia presso il P.O. di Borgo Trento

Alla presenza del responsabile farmacista - Direttore ff

Sig. Dott.ssa Chiara Alberti

è stata effettuata la verifica delle procedure interne relative alle seguenti aree:

Farmaci

- Magazzino farmaci? Si

- Magazzino prodotti non sanitari? No

Il servizio è disciplinato dal regolamento n. ISO 9001 del 30/04/2012

Il controllo è stato svolto attraverso l'analisi della documentazione, la verifica delle procedure? Si

I registri sono tenuti informaticamente? Si

La procedura di tenuta informatizzata dei registri farmaci viene denominata "Integra".

Esiste un ulteriore registro cartaceo, previsto per legge, per i farmaci stupefacenti.

La verifica ha evidenziato quanto segue:

1. L'azienda si avvale di farmacie interne? Si

Esistono due magazzini Farmacia presso le due sedi aziendali di Borgo Trento e di Borgo Roma ed un magazzino esterno per i materiali di grosso volume. Conseguentemente alla fase di riorganizzazione delle Farmacie interne, la distribuzione dei farmaci ai reparti delle due sedi ospedaliere, avviene esclusivamente dalla Farmacia di Borgo Trento, dedicando la Farmacia di Borgo Roma alla preparazione dei farmaci chemioterapici secondo il progetto di centralizzazione UFA (Unità Farmaci Antiblastici). Presso la farmacia del presidio di Borgo Roma rimane comunque la gestione della distribuzione d'urgenza ai reparti.

2. La farmacia fornisce farmaci ad altri soggetti? Si

Attraverso il canale della Distribuzione diretta fornisce farmaci a pazienti dimessi e a pazienti con accesso ambulatoriale, in particolare farmaci di fascia H (ad esclusiva distribuzione ospedaliera) ed alcune categorie di farmaci di fascia A. Come disciplinato dalla procedura denominata "Gestione prestiti da/ad altri ospedali - IU/LL 301026 13" vengono forniti farmaci ad alcune strutture sanitarie convenzionate (farmaci fascia H); questi farmaci sono contrassegnati da causali dedicate che ne disciplinano lo scambio. In alcuni casi, se necessario, si effettuano dei prestiti ad altre strutture sanitarie di prodotti che poi vengono restituiti e/o fatturati.

3. Il fabbisogno viene rilevato come segue:

Attraverso la procedura informatica "Integra", il farmacista dopo aver inserito i sotto-scorta, effettua il riordino. Per i farmaci critici viene eseguita un'analisi puntuale in riferimento ai dati di consumo su breve periodo.

segue un processo informatizzato? Si

Attraverso l'uso del programma "Integra".



4. Si è fatto ricorso a procedure straordinarie nell'approvvigionamento di farmaci? Si

Per casi clinici particolari e per carenze nazionali, si ricorre all'approvvigionamento di farmaci dall'estero in quanto non disponibili nel territorio nazionale.

5. Le fasi di ordine, carico, scarico e rilevazione giacenze vengono seguite da un responsabile in possesso dei prescritti requisiti? Si

segue un processo informatizzato? Si

I responsabili dei vari magazzini sono farmacisti in possesso dei prescritti requisiti, che hanno ricevuto adeguata formazione per l'esecuzione delle varie fasi.

6. L'azienda effettua il controllo periodico tra contabilità di magazzino e reale giacenza dei prodotti? Si

Il controllo viene eseguito annualmente e a rotazione, in dipendenza delle diverse categorie di farmaci. Per il farmaci distribuiti agli esterni, il controllo viene effettuato mensilmente mentre per gli stupefacenti è settimanale. Trimestralmente viene effettuata una rendicontazione con l'U.O.C. Contabilità e Bilancio.

7. I sindaci hanno verificato, a campione, la reale consistenza dei seguenti farmaci:

Prodotto	Quantità risultante dal registro di magazzino (a)	Giacenza effettiva (b)	Differenza (c = a - b)
SKYRIZI*SC 1SIR 150MG 1ML	61	61	0
OCREVUS*EV 1FL 300MG 10ML	30	30	0
HEMLIBRA*SC 30MG/ML 1ML	5	5	0
LENVIMA*4MG 30CPS	60	60	0
TEMOZOLOMIDE TEV*20MG 5CPS	135	135	0

Note:

8. Per la tenuta della contabilità di magazzino di detti prodotti viene utilizzata una codificazione interna?

Esiste una codifica interna, e dove possibile si utilizzano codici a barre presenti sulle confezioni.

9. Per i medicinali scaduti e per il materiale diagnostico ritenuto inidoneo, vengono applicate le seguenti procedure di scarico:

Il processo avviene attraverso la procedura Integra e con causali dedicate per lo scarico. Per i medicinali presenti in reparto, all'approssimarsi della scadenza, viene compilato un apposito modulo di reso e vengono riconsegnati al magazzino farmacia. Per i farmaci presenti in magazzino, a 3 e a 6 mesi viene effettuata una verifica delle anagrafiche dei prodotti e 20 giorni prima della scadenza i prodotti vengono accantonati. Lo scarico da magazzino avviene secondo due causali: 1) scarico per scaduto o 2) scaduto con rimborso (come da clausola inclusa nei capitolati, è possibile chiedere alle ditte fornitrici il rimborso di farmaci con scadenza ravvicinata).

Al momento della scadenza, il materiale viene portato in un'area denominata "di non conformità", che durante la visita viene mostrata al Collegio Sindacale.

10. Vengono rilevati i medicinali e il materiale diagnostico pervenuti all'azienda a titolo gratuito? Si

Il farmaco fustellato e ceduto per uso compassionevole dalle Ditte fornitrici, vengono tracciati dalla Farmacia. Il campione consegnato direttamente in reparto, per regola nazionale, non è gestito dalla farmacia.

Tali prodotti vanno rilevati a valore nullo e, per quanto concerne la quantità, nella consistenza effettiva:

sì



11. Vengono espletate dal direttore di farmacia le periodiche verifiche presso le unità operative dei presidi ospedalieri sul movimento interno dei farmaci?

Si

vengono espletate le verifiche previste per legge. Per gli stupefacenti esiste una procedura specifica di verifica annuale.

12. Altro

I farmaci scaduti vengono posti in appositi contenitori riempiti per i 3/4 come da normativa vigente. I contenitori chiusi vengono conservati nell'area di ammasso temporaneo all'interno dell'U.O.S. Farmacia in attesa di essere prelevati dal personale incaricato al loro trasferimento presso l'area ecologica dell'Azienda da dove verranno presi in carico dalla Ditta Eco Eridania spa che si occupa di smaltimento rifiuti.

L'A.O.U.I. di Verona dispone al suo interno di un'area ecologica per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'Ente stesso. Per questo motivo non sussistono autorizzazioni inerenti l'attività di smaltimento rifiuti. Esiste comunque un modulo di carico e scarico dove vengono annotate le movimentazioni inerenti lo smaltimento dei rifiuti prelevati dalla Ditta incaricata. Esiste un apposito regolamento in Azienda per le operazioni di eliminazione rifiuti denominato "Regolamento per la gestione dei rifiuti sanitari nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona"

La verifica a campione sulla scadenza dei farmaci ha evidenziato quanto segue:
nulla da evidenziare.

I farmaci scaduti presso il P.O. dal 01/08/2024 sono stoccati presso in un contenitore per un totale di Kg 6

in attesa di essere ritirati.

Esiste una gestione farmaci file F?

Si

Riguardano i farmaci gestiti e consegnati ai pazienti in post ricovero o in terapia critica; farmaci erogati in regime ambulatoriale e che vanno rimborsati dall'ASL di appartenenza del paziente. Uniche categorie di farmaci erogati in regime di ricovero e rendicontati all'ASL sono i fattori per emofilia e i farmaci CAR-T.

I prodotti stupefacenti e simili vengono custoditi in modo appropriato?

Si

I prodotti stupefacenti e similari vengono custoditi in armadi chiusi a chiave e la chiave è custodita presso l'ufficio del responsabile. Vengono registrati in apposito registro cartaceo.

Il registro è composto da n. 50 pagine, vidimato dal ULSS 9 del 06/11/2023 .

L'ultima pagina scritturata risulta essere la n. 3

Farmaci stupefacenti(verifica a campione):

Prodotto	Quantità risultante dal registro di magazzino (a)	Giacenza effettiva (b)	Differenza (c = a - b)
FENTANIL 50MCG/ML FLACONE DA 50ML	700	700	0
OSSICODONE 10MG/ML FL DA 1 ML	50	50	0
RITALIN 10MG CONFEZIONE DA 30CPR	330	330	0

Note:

al momento della presente verifica, sono in uso due registri degli stupefacenti: il primo scritturato fino all'ultima pagina, la n. 50; il secondo scritturato fino alla pagina n. 3

In data odierna risultano presenti i seguenti farmaci stupefacenti che risultano scaduti:

TRAMADOLO 70FL;
MORFINA 15FL;
FENTANEST 1FL;
ALCOVER 12FL.



Esiste per questi prodotti una contabilità separata?

No

Nel registro stupefacenti viene registrato lo scarico dei farmaci scaduti contraddistinto da data e nr di protocollo in una colonna appositamente dedicata. Questi farmaci vengono prelevati dall'Azienda ogni due anni a cura dell'ULSS 9 e in presenza dei NAS; l'ultimo prelievo risale a maggio 2024. Viene redatto un verbale di affidamento che accompagna i farmaci stupefacenti scaduti fino alla loro termodistruzione.

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il Collegio Sindacale chiede di ricevere una relazione sull'organizzazione dell'Unità Operativa oggetto di verifica.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating that the content has been reviewed or is not applicable.]

[Handwritten signatures in blue ink]



VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

Data Verbale: 01/08/2024

Fatture elettroniche dal 01/01/2024 al 30/06/2024:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/07/2024)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 106.881.442,30	Importo fatture ricevute:	€ 106.759.521,70
Numero fatture ricevute:	17.644	Numero fatture ricevute:	17.628
Importo fatture pagate:	€ 95.712.035,67	Importo fatture pagate:	€ 95.709.121,27
Numero fatture pagate:	17.334	Numero fatture pagate:	17.344

Fatture cartacee dal 01/01/2024 al 30/06/2024:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/07/2024)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 362.276,93	Importo fatture ricevute:	€ 460.135,87
Numero fatture ricevute:	86	Numero fatture ricevute:	98
Importo fatture pagate:	€ 598.344,44	Importo fatture pagate:	€ 606.840,24
Numero fatture pagate:	123	Numero fatture pagate:	126



Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:

Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-25,76
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2023):	-21,72

Osservazioni del Collegio/Sindaco

FATTURE ELETTRONICHE

FATTURE RICEVUTE

La differenza (pari a € 121.920,60) tra l'importo delle fatture ricevute dall'Azienda rispetto al totale proposto dal MEF è data dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- il file del MEF contiene fatture aventi un importo totale diverso da quello indicato dal fornitore e viene riproposto con molteplici varietà (es: considera due volte l'importo pagato al quale aggiunge l'iva; aggiunge due volte l'iva; importo pagato; importo parzialmente pagato + iva; due volte l'importo pagato; due volte l'imponibile + totale fattura)
- fatture rifiutate ma presenti nel file MEF;
- presenza di sconto/arrotondamenti nel file xml e il mef ripropone il totale fattura riconsiderando gli sconti/arrotondamenti
- errori di registrazione

FATTURE PAGATE

La differenza (pari a € 2.914,40) dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- pagamenti inviati ma non considerati dal MEF in quanto sono relativi al saldo di fatture per le quali era stato inviato il pagamento dell'acconto (in questi casi, infatti, ma il MEF considera solo il primo invio del pagamento anche se parziale);
- il file del MEF contiene fatture aventi un importo totale diverso da quello indicato dal fornitore e viene riproposto con molteplici varietà (es: considera due volte l'importo pagato al quale aggiunge l'iva; aggiunge due volte l'iva; importo pagato; importo parzialmente pagato + iva; due volte l'importo pagato; due volte l'imponibile + totale fattura)
- pagamenti inseriti nel file MEF per il totale fattura ma le fatture sono parzialmente pagate, il resto è stato pagato in aprile 2024

FATTURE CARTACEE

FATTURE RICEVUTE

La differenza (pari a € -97.858,94) dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- MEF ha inserito fatture datate 2023 come fatture 2024
- fatture presenti in PCC ma non sul file MEF

FATTURE PAGATE

La differenza (pari a € -8.495,80) dalla sommatoria dei seguenti fattori:

- pagamento presente in PCC ma non legato alla fattura



Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

[Faint handwritten notes and a large diagonal line across the page]

[Handwritten signatures]



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANDREA MARTIN

MICHELE ZENARI

LORIS SCOGNAMIGLIO